



COMUNE DI BADOLATO

Provincia di Catanzaro

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 del 12/02/2020

Oggetto:	VARIAZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2020/2022 E DELL'ELENCO ANNUALE 2020
-----------------	---

L'anno duemilaventi il giorno 12 del mese di febbraio alle ore 17:15 si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata, con la presenza dei Sigg.:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Mannello Gerardo	Sindaco	X	
Leuzzi Domenico	Vicesindaco	X	
Gallelli Antonio	Assessore	X	
Lentini Mario	Assessore	X	
Trapasso Maria Daniela	Assessore	X	

Assume la Presidenza il Sig. Mannello Gerardo - Sindaco - il quale constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Ausilia Paravati.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 13.11.2019 con la quale ai sensi dell'Art. 21, comma 1 D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. si è provveduto all'Adozione dello schema del piano triennale delle opere pubbliche del Comune di Badolato per il triennio 2020-2022 nonché dell'elenco annuale 2020;

VISTO il comma 853 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che dispone testualmente: *"Al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2018- 2020, sono assegnati ai comuni che non risultano beneficiare delle risorse di cui all'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2018, 300 milioni di euro per l'anno 2019 e 400 milioni di euro per l'anno 2020. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti."*;

VISTO l'art. 4, comma 12-bis del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 che testualmente prevede: *"All'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dopo il comma 148 e' inserito il seguente: 148-bis. Le disposizioni dei commi da 140 a 148 si applicano anche ai contributi da attribuire per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 853, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Per tali contributi sono conseguentemente disapplicate le disposizioni di cui ai commi da 854 a 861 dell'art. 1 della citata legge n. 205 del 2017"*;

VISTO l'art. 1, comma 140, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede: *«Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno:*

- a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;*
- b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;*
- c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande;*

VISTO il successivo comma 141 del richiamato art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che stabilisce: *«L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente e' determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione e' effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del*

penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili»;

CONSIDERATO che, il Comune di Badolato ha provveduto ad inoltrare la richiesta di contributi nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni sopra richiamate;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2019 con il quale è stata disposta l'assegnazione dei contributi di cui ai commi 853 e ss. della legge n. 205 del 2017 e della legge n.145 del 30 dicembre 2018;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.2 del succitato decreto, ai comuni indicati nell'allegato 3 sono assegnati, per l'anno 2020, contributi pari a euro 399.998.674,12;

DATO ATTO che il Comune di Badolato è risultato ammesso a finanziamento per l'intervento denominato: "**Messa in sicurezza e sistemazione regimazione delle acque del Cimitero Comunale**" - CUP.: I95J19000130001 - dell'importo di Euro 265.000,00, in quanto lo stesso è inserito nell'allegato 3;

CONSIDERATO che, il finanziamento concesso prevede che il comune beneficiario proceda, all'affidamento dei lavori entro 8 mesi decorrenti dalla data di emanazione del decreto del 30 dicembre 2019;

DATO ATTO:

- che si rende necessario dare avvio alla realizzazione della predetta opera nell'annualità 2020;
- che il piano triennale e annuale delle opere pubbliche 2020 -2022 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 13.11.2019, prevede la realizzazione della predetta opera nell'annualità 2022, e pertanto si rende necessario anticipare la stessa nell'annualità 2020;

VISTO l'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici), che così recita:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.
2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.
3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5(ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 55 del 2019, per gli anni 2019 e 2020 si possono avviare le procedure di affidamento della progettazione e dell'esecuzione nelle more dell'erogazione delle risorse assegnate agli stessi e finalizzate all'opera con provvedimento legislativo o amministrativo).
4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:

(si veda il d.m. 16 gennaio 2018, n. 14)

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
 - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
 - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
 - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.
- 8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.
9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

RITENUTO opportuno apportare al programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 ed Elenco annuale dei lavori 2020, adottati con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 13.11.2019, la variazione alle schede allegate;

ACQUISITI i pareri preventivi dei responsabili dei servizi resi ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/2000;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n°267 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 16 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero infrastrutture e trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14;
- lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi;

DELIBERA

1. **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **DI VARIARE** il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e l'Elenco Annuale 2020 adottati con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 13.11.2019, di cui alle

schede allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale, così come richiesto dal D.M. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 16;

3. **DI DEMANDARE** al Dott. Pasquale CRINITI, quale Responsabile del Procedimento dell'Area Tecnica, gli adempimenti consequenziali per l'adozione della variazione sopradetta;

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere; Con voti unanimi favorevoli legalmente resi;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI BADOLATO

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA/MANUTENTIVA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione della GIUNTA COMUNALE avente a oggetto "**VARIAZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2020/2022 E DELL'ELENCO ANNUALE 2020**", esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Badolato, li 12/02/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA/MANUTENTIVA



Antonio Gallelli



COMUNE DI BADOLATO

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione della GIUNTA COMUNALE avente a oggetto "**VARIAZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2020/2022 E DELL'ELENCO ANNUALE 2020.**", esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Badolato, li 12/02/2020



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Rag. Gerardo Mannello

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO - PRESIDENTE
f.to Gerardo Mannello

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capogruppo con prot. n. _____ ai sensi dell'art. 125 del medesimo T. U.

Badolato 17 FEB 2020



IL RESPONSABILE
f.to Giovanni Drago

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 45

SI CERTIFICA

Che la presente copia È CONFORME all'atto originale presso questo Ufficio

Badolato 17 FEB 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Ausilia Paravati

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi
(art. 124, D.lgs. n. 267/2000);



Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Badolato 17 FEB 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati